

VDG SAL DECENTRAMENTO  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 94/09

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

**24 NOVEMBRE 2009**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **24 NOVEMBRE 2009** alle ore **18,45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa - BOTTICELLI Erica - BOTTIGLIERI Giorgio - CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni - GENTILE Vito - LOTITO Vito - LUPI Maurizio - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco - PATERNA Alfredo - PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario - RIVOIRA Luciano - RUSSO Anna Maria - RUSSO Giuseppe - SOLA Massimo - SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 25 Consiglieri.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Stefano CAGNASSO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PARERE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO 307 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DISABILI ATTRAVERSO LE PROCEDURE CONTRATTUALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - PARERE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO 307 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DISABILI ATTRAVERSO LE PROCEDURE CONTRATTUALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Il Presidente Andrea STARA, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Marco MUZZARELLI, riferisce:

La Divisione Lavoro Formazione Professionale e Sviluppo Economico – Settore Politiche Sociali per il Lavoro con lettera prot. n. 492 T02.03103 del 22/10/2009, protocollata dagli Uffici circoscrizionali in data 26/10/2009 ha richiesto alla Circoscrizione il parere, ai sensi degli artt. 43 comma 1 e 44 comma 1 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 06142/023 avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento 307 L’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili attraverso le procedure contrattuali della Pubblica Amministrazione”.

La Città di Torino tradizionalmente promuove politiche attive per il lavoro in favore di cittadini disabili o variamente svantaggiati, al fine di creare opportunità di lavoro per soggetti che sarebbero altrimenti destinati all’ingresso o alla permanenza nel circuito assistenziale.

Il Regolamento comunale delle procedure contrattuali per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili n. 307, che disciplina gli affidamenti comunali per la fornitura di beni e servizi rivolti anche all’inserimento lavorativo di questi soggetti deboli, ha stabilito che almeno il 3% dell’importo complessivo degli affidamenti a terzi per beni e servizi della Città debbano prevedere l’impiego di persone svantaggiate. Il predetto Regolamento ha consentito di raggiungere notevoli risultati: la spesa per i servizi affidati in tal modo dalla Città è passata da circa 7.200.000,00= Euro per l’anno 2006 a 10.100.000,00= nel 2008 e, soprattutto, si è incrementato il numero delle persone svantaggiate inserite (da 273 nel 2006 a più di 450 nel 2008) che hanno quindi trovato un lavoro in genere stabile, con l’avvio di un percorso che conduce all’uscita dal circuito assistenziale.

Il Regolamento n. 307 necessita comunque di una revisione, anche al fine dell’adeguamento alle nuove normative (nazionali ed europee) e di miglioramento della sua efficacia, in considerazione del fatto che l’attuale grave situazione di crisi occupazionale incide più pesantemente su soggetti che per la loro disabilità o per altre forme di svantaggio rischiano di scivolare verso condizioni di marginalità o esclusione sempre più gravi e difficilmente recuperabili. Le modifiche proposte al testo del Regolamento tengono conto delle osservazioni emerse nel corso del tempo da parte dei Servizi comunali che si occupano di procedure di appalto e altri Settori comunali coinvolti, delle OO.SS. e delle rappresentanze delle Associazioni

d'impresa, delle Associazioni di volontariato e di tutela.

L'adeguamento del Regolamento alla nuova normativa riguarda in particolare la parte relativa ai contratti sopra soglia comunitaria. L'esperienza delle procedure di appalto espletate ha inoltre consigliato di apportare quelle modifiche atte a garantire la maggior chiarezza, imparzialità e certezza nelle procedure stesse. Si rende quindi necessario procedere alla revisione degli articoli del Regolamento relativi ai contenuti dei capitolati, agli elementi ed ai criteri di valutazione dei progetti tecnici e di inserimento lavorativo, ai punteggi da attribuire agli stessi.

In sede di modifica del Regolamento si sono inoltre approfondite le modalità di monitoraggio da parte della Divisione Lavoro degli inserimenti lavorativi, nonché di verifica sulla qualità del progetto sociale. Sono previste penalità a carico dell'affidatario per la violazione degli obblighi relativi alla realizzazione del progetto di inserimento lavorativo, fino alla risoluzione del contratto nei casi più gravi (es. mancato inserimento della percentuale di soggetti svantaggiati prevista dal capitolato di gara).

Sono state infine specificate le disposizioni del Regolamento rivolte a garantire i lavoratori in merito al rispetto delle condizioni contrattuali, alla stabilità occupazionale, all'adeguatezza dei percorsi di inclusione lavorativa e sociale. Nell'ambito delle norme di tutela è ad esempio fatto obbligo alle aziende aggiudicatarie di assicurare ai lavoratori disabili e svantaggiati l'inquadramento contrattuale con applicazione del CCNL della categoria di riferimento stipulato con le OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché di assumere le persone svantaggiate impiegate dall'impresa precedente e di proseguirne l'inserimento lavorativo, nell'ipotesi che il rinnovo di un appalto venga aggiudicato ad una nuova ditta.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della III Commissione del 19 novembre 2009.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs.n. 267 del 18 agosto 2000 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:  
favorevole sulla regolarità tecnica;
- Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 06142/023 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento 307 L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili attraverso le procedure contrattuali della Pubblica Amministrazione".

---